

### 3.4 - PROGRAMMA Numero 3 - FUNZIONE POLIZIA MUNICIPALE

Numero EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA  
RESPONSABILE SIG. OMARINI ROBERTO

#### 3.4.1 – Descrizione del programma:

Questo programma prevede il miglioramento e potenziamento del servizio di polizia municipale in relazione agli aspetti di controllo del territorio e di viabilità.

Con delibera della Giunta Comunale si è previsto di destinare il 50% degli importi da iscrivere nella parte spesa del bilancio di previsione 2014, provenienti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni alle norme del Codice della strada, per la somma complessiva di 5.000, come di seguito specificato:

1. Intervento 1.08.01.02 - Manutenzione delle strade – acquisto beni € 1.250,00 - finalità di cui al punto a) dell'art. 208, comma 4, del D.Lgs. n. 285/1992, per un importo non inferiore a un quarto della quota vincolata;
2. Intervento 1.03.01.02 Acquisto beni a servizio dell'Ufficio di P.M. € 1.250,00 - finalità di cui al punto b) dell'art. 208, comma 4, del D.Lgs. n. 285/1992, per un importo non inferiore a un quarto della quota vincolata;
3. Intervento 1.08.01.03 – Spese manutenzione strade e segnaletica stradale € 2.500,00 - finalità di cui al punto c) dell'art. 208, comma 4, del D.Lgs. n. 285/1992;

#### 4.2 – Motivazione delle scelte

#### 3.4.3 – Finalità da conseguire

Miglioramento del servizio di viabilità, controllo del territorio

#### 3.4.3.1 – Investimento

##### 3.4.3.1 – Erogazione di servizi di consumo

#### 3.4.4 – Risorse umane da impiegare:

in questo programma operano

n.. 1 Responsabile P.M

n. 1 Agente di P.M.

**3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare**

n. 2 personal computer

n. 1 autovettura

n. 2 biciclette

**3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

**Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016**  
**3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

*Importi all'unità di Euro*

ENTRATE SPECIFICHE	ENTRATE			Legge di finanziamento e articolo
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	
STATO	0	0	0	
REGIONE	0	0	0	
PROVINCIA	0	0	0	
UNIONE EUROPEA	0	0	0	
CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO	0	0	0	
ISTITUTI DI PREVIDENZA	0	0	0	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0	0	0	
ALTRE ENTRATE	1.250	1.250	1.250	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>1.250</b>	<b>1.250</b>	<b>1.250</b>	
PROVENTI DEI SERVIZI	0	0	0	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	29.248	39.049	39.480	
IMPOSTE E TASSE				
TRASFERIMENTI	2.001	2.167	2.192	
ALTRE ENTRATE	68.831	58.863	58.408	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>100.080</b>	<b>100.080</b>	<b>100.080</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>101.330</b>	<b>101.330</b>	<b>101.330</b>	

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

Comune di Biandrate

**Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016**  
**3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

**IMPIEGHI**

*Importi all'unità di Euro*

Anno 2014					Anno 2015					Anno 2016				
Spesa Corrente		Spesa per Investimento	V % sul totale spese finali titoli L-II	Totale (a+b+c)	Spesa Corrente		Spesa per investimento	V % sul totale spese finali titoli L-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V % sul totale spese finali titoli L-II	
Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo			Consolidata	Di sviluppo				
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)		
101.330	0	0	101.330		101.330	0	0			101.330	0	0	101.330	
% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		

### 3.4 - PROGRAMMA Numero 4 - FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA Numero EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA RESPONSABILE SIG. PEROTTO CARLA - REGIS ARCH. GIOVANNI

#### 3.4.1 – Descrizione del programma

Questo programma prevede

- tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio scolastico.
- la gestione dei servizi scolastici relativi al servizio di refezione scolastica.
- la gestione del servizio di pre-post scuola infanzia e servizio di post scuola primaria.

Prestazioni mediante trasferimento di fondi regionali e provinciali per assistenza scolastica.

- Servizio di refezione scuola infanzia: i servizi per la preparazione dei pasti crudi e scodellamento sono affidati in appalto (si richiama quanto scritto nella sezione extratributarie della presente relazione ) mentre lo scodellamento viene effettuato a cura del personale ATA in servizio.
- Servizio di refezione scuola primaria: i servizi per la fornitura dei pasti veicolati e lo scodellamento sono affidati alla ditta in appalto (si richiama quanto scritto nella sezione extratributarie della presente relazione )
- Servizio di pre-post scuola presso la scuola dell'infanzia: mediante affidamento del servizio in appalto (si richiama quanto scritto nella sezione extratributarie della presente relazione )
- Servizio di post scuola presso la scuola primaria: affidamento del servizio in appalto (si richiama quanto scritto nella sezione extratributarie della presente relazione )

#### 3.4.2 – Motivazione delle scelte

#### 3.4.3 – Finalità da conseguire

Miglioramento del servizio scolastico unitamente ai servizi collegati. Per l'anno 2014 l'Amministrazione comunale ha in programma di potenziare i servizi extrascolastici attraverso la possibile attivazione di centri estivi ove pervenissero un numero adeguato di richieste in tal senso della cittadinanza. Pertanto il predetto programma in base a successive scelte politiche sarà oggetto di successiva variazione di bilancio

### **3.4.3.1 – Investimento**

Anno 2014

- 5.000,00 Manutenzione straordinaria immobile scuola elementare finanziata con fondi propri
- 136.000,00 A copertura della spesa derivante dal contratto rep. 283 del 14/10/2010 relativamente ai lavori per la realizzazione di un sistema geotermico con pompe di calore a servizio della costruenda cittadella degli studi. Tale importo è finanziato da Mutuo.

**3.4.3.1 – Erogazione di servizi di consumo:** i servizi sono costituiti essenzialmente dalla refezione scolastica e dall'organizzazione del servizio di pre-post scuola infanzia e di post scuola primaria.

### **3.4.4 – Risorse umane da impiegare:**

In questo programma operano

- 1 responsabile dei servizi scolastici
- 1 responsabile dei servizi oo.pp
- 1 responsabile dei servizi finanziari
- 1 dipendente

### **3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare**

### **3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

**Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016**  
**3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

*Importi all'unità di Euro*

ENTRATE SPECIFICHE	ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016		
STATO	0	0	0		
REGIONE	8.500	8.500	8.500		
PROVINCIA	0	0	0		
UNIONE EUROPEA	0	0	0		
CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO	136.000	0	0		
ISTITUTI DI PREVIDENZA					
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0	0	0		
ALTRE ENTRATE	0	0	0		
<b>TOTALE (A)</b>	<b>144.500</b>	<b>8.500</b>	<b>8.500</b>		
PROVENTI DEI SERVIZI	66.400	66.400	66.400		
<b>TOTALE (B)</b>	<b>66.400</b>	<b>66.400</b>	<b>66.400</b>		
QUOTE DI RISORSE GENERALI IMPOSTE E TASSE	119.565	108.069	108.723		
TRASFERIMENTI	8.470	6.156	6.193		
ALTRE ENTRATE	89.966	98.675	96.484		
<b>TOTALE (C)</b>	<b>218.000</b>	<b>212.900</b>	<b>211.400</b>		
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>428.900</b>	<b>287.800</b>	<b>286.300</b>		

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

Comune di Biandrate

**Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016**  
**3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

**IMPIEGHI**

*Importi all'unità di Euro*

Anno 2014					Anno 2015					Anno 2016					
Spesa Corrente		Spesa per Investimento	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Spesa Corrente		Spesa per investimento	V.% sul totale spese finali titoli I-II
Consolidata	Di sviluppo		Consolidata	Di sviluppo		Consolidata	Di sviluppo		Consolidata	Di sviluppo		Consolidata	Di sviluppo		
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)
287.900	0	141.000	287.900	0	141.000	287.800	0	0	287.800	0	0	286.300	0	0	286.300
% su totale 67,13	% su totale 0,00	% su totale 32,87	% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00	% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00	% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00	% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00	



### 3.4 - PROGRAMMA Numero 5 - FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI.

Numero EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA  
RESPONSABILE SIG. PAPPACENA DR.SSA MARILENA

#### 3.4.1 – Descrizione del programma:

Servizio finalizzato all'occupazione del tempo extrascolastico attraverso le attività di approfondimento culturale e di aggregazione sociale  
Organizzazione diretta da parte del Comune di manifestazioni volte allo sviluppo dell'aggregazione sociale.  
Servizio di Biblioteca Virtuale a disposizione del cittadino

Nel settore culturale e delle attività ricreative sono previsti alcuni momenti particolari dove il Comune di Blandrate concentra la propria azione quali, la "Festa Patronale" e attività a favore dei bambini e dell'intera popolazione in occasione delle festività natalizie.

A integrazione delle manifestazioni principali sopra elencate, alcune iniziative di minor valenza economica e di contenuti sono previste in occasione della "Fiera di maggio".

L'attività culturale del Comune negli anni passati si è concentrata nell'ambito del progetto "Blanderate. 10 secoli di storia e cultura" caratterizzato principalmente da eventi distribuiti durante l'intero anno e da interventi di carattere edilizio per il recupero di immobili da destinare a finalità culturali.

Il progetto di importo pari ad euro 1.107.041,80 prevedeva i seguenti interventi

#### DESCRIZIONE PROGETTO

1) Recupero delle emergenze architettoniche e artistiche della collegiata di San Colombano di proprietà della Parrocchia (restauro scurolo, recupero dell'ossario, riqualificazione del cortile canonica, recupero dell'ex cinema adibito anche a salone teatro)
2) Riqualificazione dei percorsi della "Via Blanderatina" (sistemazione dei percorsi e messa in sicurezza, posizionamento di cartellonistica, creazione di infopoint, creazione di collaborazione con altri enti)
3) predisposizione di eventi culturali
4) Programma formativo (formazione di 50 guide turistiche e borse di studio con l'Università)
5) Creazione di una associazione onlus o di una fondazione per la gestione del progetto
6) Piano di comunicazione del progetto (internet, azioni di promozione, house organ information, fiere di settore ed eventi tematici)

La principale fonte di finanziamento è costituita da contributo della Fondazione Cariplo di euro 600.000,00

Ad oggi il progetto non è stato completato.

In relazione ai restauri relativi agli interventi di cui al punto 1, manca il recupero dell'ex Cinema. A tal proposito si deve sottolineare che la gara per l'affidamento dei lavori di recupero, aggiudicata in via provvisoria era stata sospesa in attesa dell'insediamento della nuova amministrazione. Quest'ultima con deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 23/5/2013 ha indirizzato l'attività del Responsabile del Servizio nel senso di revocare la citata procedura in quanto oggetto dell'intervento è un immobile non di proprietà comunale.

Le azioni di cui al precedente punti 2-4-5-6 non hanno avuto piena attuazione contrariamente all'organizzazione di eventi di cui al punto 3) che ha avuto piena realizzazione.

Comune di Blandrate

## **Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016**

L'Amministrazione, in seguito ad incontro avvenuto con la Fondazione Cariplo nel corso del precedente anno, valuta opportuno rinunciare alla prosecuzione del progetto e manifesta nel contempo la volontà di adottare tutte le azioni necessarie al fine di rendere possibile la devoluzione di parte del finanziamento ottenuto dalla Fondazione Cariplo a favore della realizzazione di lavori su immobili comunali.

### **3.4.2 – Motivazione delle scelte**

Sostegno all'attività di promozione culturale e di aggregazione sociale.

### **3.4.3 – Finalità da conseguire**

#### **3.4.3.1 – Investimento**

#### **3.4.3.1 – Erogazione di servizi di consumo**

### **3.4.4 – Risorse umane da impiegare:**

Nel seguente programma opera:

1 Responsabile del Servizio Finanziario

1 dipendente

### **3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare**

Biblioteca informatica e altre attrezzature di complemento.

### **3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

**Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016**  
**3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

*Importi all'unità di Euro*

ENTRATE SPECIFICHE	ENTRATE			Legge di finanziamento e articolo
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	
STATO	0	0	0	
REGIONE	0	0	0	
PROVINCIA	0	0	0	
UNIONE EUROPEA	0	0	0	
CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO	0	0	0	
ISTITUTI DI PREVIDENZA	0	0	0	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0	0	0	
ALTRE ENTRATE	0	0	0	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
PROVENTI DEI SERVIZI	0	0	0	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
QUOTE DI RISORSE GENERALI IMPOSTE E TASSE	2.699	3.635	3.676	
TRASFERIMENTI	191	207	209	
ALTRE ENTRATE	6.790	5.838	5.795	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>9.680</b>	<b>9.680</b>	<b>9.680</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>9.680</b>	<b>9.680</b>	<b>9.680</b>	

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

Comune di Biandrate

**Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016**  
**3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

**IMPIEGHI**

*Importi all'unità di Euro*

Anno 2014				Anno 2015				Anno 2016					
Spesa Corrente		Spesa per Investimento	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Totale (a+b+c)	Spesa Corrente		Spesa per investimento	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Totale (a+b+c)	Spesa Corrente		Spesa per investimento	V.% sul totale spese finali titoli I-II
Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo		
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	9.680	9.680	Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	9.680	9.680	Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	9.680
% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 100,00	% su totale 0,00		

### 3.4 - PROGRAMMA Numero 6 - FUNZIONI NEL SETTORE TURISTICO E SVILUPPO ECONOMICO

Numero EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA  
RESPONSABILE SIG. PAPPACENA DR.SSA MARILENA

#### 3.4.1 – Descrizione del programma

Anche per il 2014 è previsto il rimborso della 9 rata relativa al contributo pari ad euro 278.886,72 riconosciuto al comune di Biandrate dalla Regione Piemonte con determinazione dirigenziale n. 384 del 20.11.2001 per la realizzazione dei lavori di riqualificazione del centro abitato a decorrere dall'anno successivo del finanziamento e per 10 anni

#### 3.4.2 – Motivazione delle scelte

Promozione del territorio di Biandrate e delle sue eccellenze.

#### 3.4.3 – Finalità da conseguire

##### 3.4.3.1 – Investimento

ANNO 2014

- 27.900,00 Trasferimento di capitale a Regione Piemonte finanziata con OO.UU.

ANNO 2015

- 27.900,00 Trasferimento di capitale a Regione Piemonte finanziata con OO.UU.

##### 3.4.3.1 – Erogazione di servizi di consumo

Iniziative varie di promozione del territorio

#### 3.4.4 – Risorse umane da impiegare

Personale d'ufficio per attività amministrative gestionali

#### 3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

#### 3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

**Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016**  
**3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

*Importi all'unità di Euro*

ENTRATE SPECIFICHE	ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016		
STATO	0	0	0		
REGIONE	0	0	0		
PROVINCIA	0	0	0		
UNIONE EUROPEA	0	0	0		
CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO	0	0	0		
ISTITUTI DI PREVIDENZA	0	0	0		
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0	0	0		
ALTRE ENTRATE	0	0	0		
<b>TOTALE (A)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		
PROVENTI DEI SERVIZI	0	0	0		
<b>TOTALE (B)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		
QUOTE DI RISORSE GENERALI	7.778	10.476	0		
IMPOSTE E TASSE					
TRASFERIMENTI	551	597	0		
ALTRE ENTRATE	19.571	16.827	0		
<b>TOTALE (C)</b>	<b>27.900</b>	<b>27.900</b>	<b>0</b>		
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>27.900</b>	<b>27.900</b>	<b>0</b>		

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

Comune di Biandrate

**Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016**  
**3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

**IMPIEGHI**

*Importi all'unità di Euro*

Anno 2014				Anno 2015				Anno 2016			
Spesa Corrente		Spesa per Investimento		Spesa Corrente		Spesa per investimento		Spesa Corrente		Spesa per investimento	
Consolidata	Di sviluppo			Consolidata	Di sviluppo			Consolidata	Di sviluppo		
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)
0	0	27.900	27.900	0	0	27.900	27.900	0	0	0	0
% su totale 0,00	% su totale 0,00	% su totale 100,00		% su totale 0,00	% su totale 0,00	% su totale 100,00		% su totale 0,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00	
V.% sul totale spese finali titoli I-II				V.% sul totale spese finali titoli I-II				V.% sul totale spese finali titoli I-II			

**3.4 - PROGRAMMA Numero 7 - FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI**  
**Numero EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA**  
**RESPONSABILE SIG. OMARINI ROBERTO, REGIS ARCH. GIOVANNI**

**3.4.1 – Descrizione del programma**

Questo programma prevede tutti gli interventi di miglioramento del servizio di viabilità e di illuminazione pubblica.  
 E' demandato alla Amministrazione l'individuazione in dettaglio degli interventi da effettuare.

**3.4.2 – Motivazione delle scelte**

E' necessario migliorare lo stato attuale della viabilità all'interno del centro abitato.

**3.4.3 – Finalità da conseguire**

**3.4.3.1 – Investimento**

ANNO 2014

- 5.000,00 Manutenzione straordinaria finanziata con entrate proprie

**3.4.4 – Risorse umane da impiegare**

In questo programma operano

1 Responsabile OO.PP. /ufficio tecnico

1 Responsabile P.M.

1 dipendente

**3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare**

**3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**



**Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016**  
**3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

*Importi all'unità di Euro*

ENTRATE SPECIFICHE	ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016		
STATO	0	0	0		
REGIONE	0	0	0		
PROVINCIA	0	0	0		
UNIONE EUROPEA	0	0	0		
CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO	0	0	0		
ISTITUTI DI PREVIDENZA	0	0	0		
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0	0	0		
ALTRE ENTRATE	8.750	8.750	8.750		
<b>TOTALE (A)</b>	<b>8.750</b>	<b>8.750</b>	<b>8.750</b>		
PROVENTI DEI SERVIZI	0	0	0		
<b>TOTALE (B)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		
QUOTE DI RISORSE GENERALI IMPOSTE E TASSE	55.671	72.734	73.558		
TRASFERIMENTI	3.944	4.143	4.190		
ALTRE ENTRATE	131.336	108.073	107.202		
<b>TOTALE (C)</b>	<b>190.950</b>	<b>184.950</b>	<b>184.950</b>		
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>199.700</b>	<b>193.700</b>	<b>193.700</b>		

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

Comune di Biandrate

**Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016**  
**3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

**IMPIEGHI**

*Importi all'unità di Euro*

Anno 2014					Anno 2015					Anno 2016				
Spesa Corrente		Spesa per Investimento	V.% sul totale spese finali titoli I-II		Spesa Corrente		Spesa per investimento	V.% sul totale spese finali titoli I-II		Spesa Corrente		Spesa per investimento	V.% sul totale spese finali titoli I-II	
Consolidata	Di sviluppo		Totale (a+b+c)		Consolidata	Di sviluppo		Totale (a+b+c)		Consolidata	Di sviluppo		Totale (a+b+c)	
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)		
194.700	0	5.000	199.700		193.700	0	0	193.700		193.700	0	0	193.700	
% su totale 97,50	% su totale 0,00	% su totale 2,50			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		

**3.4 - PROGRAMMA Numero 8 - FUNZIONI DI GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**  
**Numero EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA**  
**RESPONSABILE SIG. REGIS ARCH. GIOVANNI**

**3.4.1 – Descrizione del programma**

Il programma prevede:

1. razionalizzazione del sistema di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani a mezzo raccolta differenziata.
2. manutenzione verde pubblico e acquisto arredo urbano
3. servizio idrico integrato
4. piano protezione civile

1- Il Comune di Biandrate fa parte del Consorzio di Bacino Basso Novarese – che svolge le funzioni di governo e coordinamento per assicurare la realizzazione dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani e gestione della piattaforma ecologica comunale.

2- Per quanto riguarda la gestione del verde pubblico l'impegno finanziario è ricompreso nell'appalto di manutenzione ordinaria di cui al programma 2.

3- In relazione alla gestione del servizio idrico integrato si sottolinea quanto segue:

- o - nel 2013 è stata approvata con deliberazione consigliare una nuova convenzione con ATO;
- o - l'Acqua Novara VCO S.p.A. – società a partecipazione pubblica e gestore del servizio idrico provvede al rimborso della quota capitale e interessi sostenute dal Comune per i mutui relativi al servizio oltre altri costi sostenuti dal comune inerenti al servizio idrico integrato.
- o Rimarrà in capo al Comune la gestione dell'impianto di laminazione dell'area produttiva.

4- L'Amministrazione Comunale prevede nel corso del 2014 la redazione del piano comunale di protezione civile al fine di prevenire i rischi legati ad eventi calamitosi e garantire la corretta gestione delle emergenze.

**3.4.2 – Motivazione delle scelte**

**3.4.3 – Finalità da conseguire**

**3.4.3.1 – Investimento**

ANNO 2014

- euro 6.000,00 Redazione Piano di protezione civile – finanziato con oneri di urbanizzazione

**3.4.3.1 – Erogazione di servizi di consumo**

**3.4.4 – Risorse umane da impiegare**

- In questo programma opera 1 responsabile oo.pp
- 2 operai esterni (appalto)

**3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare**

**3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

**Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016**  
**3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

*Importi all'unità di Euro*

ENTRATE SPECIFICHE	ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016		
STATO	0	0	0		
REGIONE	0	0	0		
PROVINCIA	0	0	0		
UNIONE EUROPEA	0	0	0		
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO	0	0	0		
ISTITUTI DI PREVIDENZA	0	0	0		
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0	0	0		
ALTRE ENTRATE	0	0	0		
<b>TOTALE (A)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		
PROVENTI DEI SERVIZI	60.000	54.000	54.000		
<b>TOTALE (B)</b>	<b>60.000</b>	<b>54.000</b>	<b>54.000</b>		
QUOTE DI RISORSE GENERALI IMPOSTE E TASSE	139.514	158.559	158.990		
TRASFERIMENTI	4.432	4.649	3.070		
ALTRE ENTRATE	20.514	151	0		
<b>TOTALE (C)</b>	<b>164.460</b>	<b>163.360</b>	<b>162.060</b>		
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>224.460</b>	<b>217.360</b>	<b>216.060</b>		

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

Comune di Biandrate

**Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016**  
**3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

**IMPIEGHI**

*Importi all'unità di Euro*

Anno 2014						Anno 2015						Anno 2016								
Spesa Corrente			Spesa per Investimento			V.% sul totale spese finali titoli I-II		Spesa Corrente		Spesa per investimento		V.% sul totale spese finali titoli I-II		Spesa Corrente		Spesa per investimento		V.% sul totale spese finali titoli I-II		
Consolidata			Di sviluppo			Totale (a+b+c)	Consolidata		Di sviluppo		Totale (a+b+c)	Consolidata		Di sviluppo		Totale (a+b+c)	Consolidata		Di sviluppo	
Entità (a)			Entità (b)				Entità (a)		Entità (b)			Entità (a)		Entità (b)			Entità (a)		Entità (b)	
218.460			0			224.460	217.360		0		217.360	216.060		0		216.060	216.060		0	
% su totale 97,33			% su totale 0,00				% su totale 100,00		% su totale 0,00			% su totale 100,00		% su totale 0,00			% su totale 100,00		% su totale 0,00	

**3.4 - PROGRAMMA Numero 9 - FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE**  
**Numero EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA**  
**RESPONSABILE SIG. PEROTTO CARLA**

**3.4.1 – Descrizione del programma**

Questo programma si occupa :

1 - Mantenimento di un adeguato livello qualitativo dei servizi cimiteriali.

I servizi cimiteriali relativi alle operazioni di inumazione/tumulazione/esumazione/estumulazione sono affidati in appalto alla ditta Galli Alessandro ( si richiama quanto scritto nella sezione risorse extratributarie della presente relazione)

I servizi di pulizia e della manutenzione ordinaria del cimitero sono stati affidati alla ditta GARDEN DESIGN SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA mediante procedura di appalto ( si richiama quanto scritto nella sezione risorse extratributarie ed al programma 2 della presente relazione)

2 - Attività a sostegno delle fasce deboli .

Verrà garantito il sostegno alla popolazione che necessita dell'opera socio-sanitaria svolta a domicilio dal personale del CISA 24, l'erogazione di contributi per il sostegno alla locazione nonché per il sostegno alle famiglie in difficoltà. L'importo della quota consortile per l'anno 2014 è pari ad euro 46.440,00 (euro 36,00 per abitante popolazione residente al 31/12/2013 pari a 1290)

3- Nell'ambito di questo programma è compreso il sostegno alle associazioni locali mediante l'attivazione di contributi economici a favore di associazioni locali attive nel settore sociale.

**3.4.2 – Motivazione delle scelte**

Il settore sociale avrà un ruolo importante, perché nonostante la maggior parte della popolazione residente goda di apprezzabili condizioni economiche è stata rilevata una notevole crescita del disagio sociale ed economico, e ciò anche in forza di un movimento migratorio che ha coinvolto l'intero territorio nazionale ed ha portato anche in queste zone una presenza significativa di cittadini extra-comunitari. Il Comune dovrà quindi attuare non solo politiche di sostegno, ma anche di integrazione sociale

**3.4.3 – Finalità da conseguire**

Sostenere i cittadini che si trovano in situazioni di difficoltà sociale, con particolare riguardo ai minori, disabili, anziani e nuclei familiari disagiati.

**3.4.3.1 – Investimento**

**3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo**

**3.4.4 – Risorse umane da impiegare**

In questo programma operano

- 1 Responsabile Servizi Cimiteriali
- 1 Responsabile OO.PP
- 2 operai esterni Appalto
- Personale in Consorzio

**3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare**

**3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**



**Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016**  
**3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

*Importi all'unità di Euro*

ENTRATE SPECIFICHE	ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016		
STATO	0	0	0		
REGIONE	7.500	7.500	7.500		
PROVINCIA	0	0	0		
UNIONE EUROPEA	0	0	0		
CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO	0	0	0		
ISTITUTI DI PREVIDENZA	0	0	0		
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0	0	0		
ALTRE ENTRATE	6.500	6.500	6.500		
<b>TOTALE (A)</b>	<b>14.000</b>	<b>14.000</b>	<b>14.000</b>		
PROVENTI DEI SERVIZI	34.900	34.900	7.000		
<b>TOTALE (B)</b>	<b>34.900</b>	<b>34.900</b>	<b>7.000</b>		
QUOTE DI RISORSE GENERALI IMPOSTE E TASSE	21.613	26.376	28.712		
TRASFERIMENTI	1.522	0	1.628		
ALTRE ENTRATE	5.041	0	23.935		
<b>TOTALE (C)</b>	<b>28.176</b>	<b>26.376</b>	<b>54.276</b>		
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>77.076</b>	<b>75.276</b>	<b>75.276</b>		

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

Comune di Biandrate

**Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016**  
**3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

**IMPIEGHI**

*Importi all'unità di Euro*

Anno 2014				Anno 2015				Anno 2016			
Spesa Corrente		Spesa per Investimento	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	V.% sul totale spese finali titoli I-II
Consolidata	Di sviluppo			Consolidata	Di sviluppo			Consolidata	Di sviluppo		
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)
77.076	0	0	77.076	75.276	0	0	75.276	75.276	0	0	75.276
% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00	

Comune di Biandrate

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

(Importi all'unità di Euro)

Denominazione del programma	Previsione pluriennale di spesa				Legge di finanziamento e regolamento U.E. (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (totale della previsione pluriennale)					
	Anno di competen.	1° Anno success.	2° Anno success.	Quote di risorse generali		Stato - Regione - Prov. - U.E.	Cassa DD.PP. + CR.SP. + Ist.Prev.	Altri Indebit.	Altre entrate		
1 - AMMINISTRAZIONE GE	(E)	1.168.788	1.164.938	1.149.838	3.483.564	0	0	0	0	0	
	(E)					0	0				
	(E)					0	0				
	(E)					0	0				
4 - FUNZIONI DI ISTRUZ	(E)	428.900	287.800	286.300	841.500	0	25.500	136.000	0	0	
	(E)					0					
	(E)					0					
	(E)					0					
8 - FUNZIONI DI GESTIO	(E)	224.460	217.360	216.060	657.880	0	0	0	0	0	
	(E)					0	0				
	(E)					0	0				
	(E)					0	0				
3 - FUNZIONE POLIZIA M	(E)	101.330	101.330	101.330	288.990	0	0	0	0	15.000	
	(E)					0	0				
	(E)					0	0				
	(E)					0	0				
5 - FUNZIONI RELATIVE	(E)	9.680	9.680	9.680	29.040	0	0	0	0	0	
	(E)					0	0				
	(E)					0	0				
	(E)					0	0				
9 - FUNZIONI NEL SETTO	(E)	77.076	75.276	75.276	185.628	0	22.500	0	0	19.500	
	(E)					0					
	(E)					0					
	(E)					0					
2 - GESTIONE DEI BENI	(E)	878.250	235.400	255.300	757.300	548.650	0	0	0	63.000	
	(E)					0					
	(E)					0					
	(E)					0					
7 - FUNZIONI NEL CAMPO	(E)	199.700	193.700	193.700	572.100	0	0	0	0	15.000	
	(E)					0					
	(E)					0					
	(E)					0					
6 - FUNZIONI NEL SETTO	(E)	27.900	27.900	0	55.800	0	0	0	0	0	
	(E)					0					
	(E)					0					
	(E)					0					

### 3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma	FONDI DI FINANZIAMENTO (totale della previsione pluriennale)					
	Previsione pluriennale di spesa		Legge di finanziamento e regolamento U.E. (estremi)			
	Anno di compet.	1° Anno success.	2° Anno success.			
				Quote di risorse generali	- Stato - Regione - Prov. - U.E.	Cassa DD.PP. + CR.SP. + Ist.Previs. Altri entrate indebitati

## **SEZIONE 4**

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI  
DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E  
CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE**

**Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016**

**4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI  
PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)**

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo (Euro)		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)
			Totale Impegno	Liquidato	
Realizzazione della cittadella degli studi 4.01		2007 IMP 368	937.074,76	909.707,58	Tav TO-MI € 887.074,80 + € 50.000 crt Nexity + Fondi propri € 110.803,60
		374	28.193,85	28.193,85	
		377	62.000,00	47.341,73	
		378	20.609,81	20.609,81	
			1.047.878,42	1.005.528,97	
		2009 IMP 363	900.000,00	714.083,37	Crt. Regione Piemonte € 800.000,00 + applicazione avanzo € 100.000,00
		2011 IMP 290	1.100.000	952.432,09	Mutuo 1.100.000,00
Impianto geotermico cittadella degli studi	4.01	2008 IMP 234/235/300	282.400,00	253.615,34	Crt Regione € 282.400,00
		2009 IMP 364	100.000,00	100.000,00	Applicazione avanzo € 100.000,00
		2013 Imp 299	184.853,74	184.83,74	Applicazione avanzo € 184.853,74
		2013 Imp 346	60.500,00	0	Entrate da sponsorizzazioni 60.500,00
Rifacimento manto Fotovoltaico	4.01	2010 Imp 206	65.500,00	63.594,08	Mutuo 65.500,00
Allestimento mensa scolastica	4.01	2010 IMP 430	40.000,00	0	Fondi Propri
Verde pubblico	1.05	2010 IMP. 427	20.000,00	17.785,40	Fondi propri

**Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016**

Gestione beni immobili	1.05	2010 IMP 428	63.533,00	33.734,38	OO.UU.
Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo (Euro)		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)
			Totale 31/12/2010	Liquidato 31/12/2010	
Ristrutturazione Cinema	05.02	2011 379	166.600,00 35.000,00		Contributi Regionali Euro 131.600,00 CANCELLATO RIACCERTAMENTO RESIDUI Contributi Privati Crt RIDOTTO RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI DA Euro 50.000,00 A 35000
Ristrutturazione E.R.P.	01.05	2011 Imp 330 331 389	7.018,00 3.014,11 2.000,00	7.018,00 2.740,10 1.258,40	OO.UU.
Videosorveglianza e strumenti di rilevazione velocità	08.05	2013 Imp.327 Imp.330	7.741,00 9.150,00		OO.UU

**4.2 – Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi (1)**

1 . In relazione alla realizzazione del sistema geotermico con pompe di calore ad acqua di falda presso la cittadella degli studi, è necessario una integrazione dell'impegno pari 136000,00 fondi che saranno reperiti mediante l'assunzione di un mutuo

2. In relazione al recupero dell'ex Cinema l'Amministrazione non intende proseguire nella realizzazione dell'opera come sottolineato nella relazione previsionale 2013. Infatti con deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 23/5/2013 l'Amministrazione ha indirizzato l'attività del Responsabile del Servizio nel senso di revocare la citata procedura in quanto oggetto dell'intervento è un immobile non di proprietà comunale. In sede di riaccertamento dei residui nel 2013 si è proceduto alla cancellazione parziale delle voci in entrata ed in uscita relative all'intervento di ristrutturazione dell'ex cinema mantenendo un residuo di soli euro 35.000,00. In relazione a tale ultima somma l'Amministrazione ha intenzione di richiedere al soggetto erogatore del contributo, Fondazione Crt, la devoluzione dell'importo da destinare a interventi su beni comunali.

(1) Indicare anche Accordi di programma, Patti territoriali, ecc.



## **SEZIONE 5**

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO  
DEI CONTI PUBBLICI ( Art. 12, comma 8, D.Lvo 77/1995 )

## **SEZIONE 5**

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO  
DEI CONTI PUBBLICI ( Art. 12, comma 8, D.Lvo 77/1995 )

(Importi arrotondati all'unità di Euro)														
Classificazione funzionale														
1	2	3	4	5	6	7	8		9		10	11		12
Am.ne gestione e control.	Giustiz. locale	Polizia Istruz. public.	Cultura e beni cultur. ricreat.	Viabilità e trasporti		Gestione territorio e dell'ambiente		Settore sociale	Sviluppo economico				Servizi produtt. generale	
				Viabil. illum. serv. 01 e 02	Traspor. pubblico serv. 01 serv. 03	Edilizia residen. pubblica serv. 02	Altro serv. 01 serv. 04 serv. 05		Industria artig. s.04-06	Agricol. serv. 07	Totale			
Classificazione economica														
A) SPESE CORRENTI														
1. Personale														
233977	0	80791	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	314768
di cui:														
50684	0	16756	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	67440
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
262474	38784	6318	190621	7160	2759	0	126923	4007	1565	129491	555	0	0	770657
2. Acquisto beni e servizi														
Trasferimenti correnti														
285	0	0	3630	1033	0	0	0	0	0	6249	0	0	0	11197
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4. Trasf. a impr. private														
2256	0	0	3808	0	0	0	0	0	4560	0	58816	0	0	69440
di cui:														
- Stato e Enti Amm.ne C.le														
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Regione														
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Province e Città metropolitane														
522	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	522
- Comuni e Unione Comuni														
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Aziende sanitarie e Ospedaliere														
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Consorzi di comuni e istituzioni														
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Comunità montane														
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Az. di pubblici servizi														
1734	0	0	3808	0	0	0	0	0	4560	0	58816	0	0	68918
- Altri Enti Amm.ne Locale														
2541	0	0	7438	1033	0	0	0	0	4560	0	65065	0	0	80637
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)														
1126	0	0	57813	0	1769	0	0	2066	14058	0	16124	0	0	76832
7. Interessi passivi														
3866	0	5458	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	39324
8. Altre spese correnti														
533984	38784	92567	255872	8193	4528	0	126923	6073	20183	129491	65620	0	0	1282218
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)														

(Importi arrotondati all'unità di Euro)																	
(Continua...)																	
Classificazione funzionale		1	2	3	4	5	6	7	8		9		10	11		12	
		Amm.ne gestione e control.	Giustiz.	Polizia locale	Istruz. pubblic.	Cultura e beni cultur.	Settore sport e ricreat.	Turismo	Viabilità e trasporti		Gestione territorio e dell'ambiente		Settore sociale	Sviluppo economico		Servizi	
									Viabil. illumin. serv. 01 e 02	Traspor. pubblico serv. 01	Edilizia residen. pubblica serv. 02	Servizio idrico serv. 04	Altre serv. 03, 05 e 06	Indust. artig. s.04-06	Agricol. serv. 07	Totale produtt. generale	
Classificazione economica																	
B) SPESE in C/CAPITALE																	
1. Costituz. di cap. fissi		62984	0	0	1880089	0	20741	0	5034	0	5034	0	0	18231	0	0	1987079
di cui:																	
- beni mobili, macch. e attrez. tecniche -sc.		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Trasf. in c/capitale e Ist. soc.		0	0	0	0	8000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8000
3. Trasf. a impr. private		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4. Trasf. a Enti pubblici		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui:																	
- Stato e Enti Amm.ne C.le		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Regione		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Province e Città metropolitane		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	27889	0	0	27889
- Comuni e Unione Comuni		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Aziende sanitarie e Ospedaliere		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Consorzi di comuni e istituzioni		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Comunità montane		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Az. di pubblici servizi		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Altri Enti Amm.ne Locale		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5. Tot. trasferimenti in c/capitale (2+3+4)						8000								27889	0	27889	35889
6. Partecipazioni e Conferimenti		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
7. Concess. crediti e anticipazioni		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5-6+7)		62984	0	0	1880089	8000	20741	0	5034	0	5034	0	0	18231	0	27889	2022968
TOTALE GENERALE SPESA		991997	38784	92567	21355961	16193	25269	0	131957	0	131957	6073	129491	83851	0	27889	3830754

## **SEZIONE 6**

CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI  
PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO,  
AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI  
PROGRAMMATICI DELLA REGIONE

**Indirizzi strategici ed operativi e indicatori per la misurazione e la valutazione della performance.**  
**Piano della performance. Sistema di misurazione e valutazione della performance.**

L'art. 2 del regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi in attuazione del D. Lgs. 27.10.2009 n. 150 prevede quanto segue:

L'organo di indirizzo politico amministrativo dell'ente partecipa attivamente alla realizzazione dei percorsi di valorizzazione delle prestazioni di lavoro per il miglioramento della performance, del merito, della trasparenza e della integrità.

In proposito si stabilisce che le valutazioni delle prestazioni lavorative dovranno avere a riferimento il soddisfacimento dell'interesse dei destinatari dei servizi e degli interventi, ponendo al centro dell'azione dell'ente l'aspettativa dei cittadini utenti e fruitori dei servizi forniti dalla organizzazione dell'ente stesso. La presente disposizione costituisce principio di indirizzo generale finalizzato alla creazione di una cultura della responsabilità degli operatori comunali che individuano nel soddisfacimento delle aspettative degli utenti il principale obiettivo della propria azione lavorativa.

In fase di approvazione dei documenti di indirizzo politico ed economico ed in applicazione dei principi indicati dall'art. 10 del decreto, pur di non diretta applicazione per gli enti locali, gli amministratori locali, nell'ambito della relazione previsionale programmatica, individuano su base triennale gli obiettivi e le direttive generali finalizzati alla predisposizione del "piano della performance".

Con apposito provvedimento da approvare entro il 31 gennaio di ogni anno, a valere a decorrere dall'esercizio 2011 (delibera n. 3/2010 della Commissione Civit) la Giunta Comunale individua, anche con valenza pluriennale corrispondente alla relazione pluriennale e programmatica, gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi della amministrazione nonché gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione e gli obiettivi assegnati al personale titolare di posizioni organizzative ed i relativi indicatori. Ai fini della individuazione del sistema per la misurazione e valutazione della performance potrà essere fatto riferimento a quanto previsto dalla deliberazione della Commissione Civit n. 89 del 29.7.2010 che costituisce linee guida per gli enti locali ed ai protocolli di collaborazione previsti dall'art. 13 comma 2 del D. Lgs. n. 150/2008.

In sede di relazione di accompagnamento al rendiconto di gestione dell'esercizio precedente o, con apposito provvedimento da adottare entro il 30 giugno, sarà predisposta la "relazione sulla performance" con la quale saranno evidenziati a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati.

Gli organi di indirizzo politico – amministrativo verificano l'andamento delle performance rispetto agli obiettivi programmati e propongono, ove necessario, interventi correttivi in corso di esercizio

Il conseguimento degli obiettivi programmati costituisce condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa.

Inoltre, l'art. 7 del D. Lgs. N. 150/2009 prevede che le amministrazioni pubbliche adottino il sistema di misurazione e valutazione della performance, attraverso il quale si individuano le fasi, i tempi, le modalità, i soggetti e le responsabilità del processo di misurazione e valutazione della performance; le procedure di conciliazione relative alla applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance.

Tutto quanto premesso con il presente documento si intende dare attuazione a quanto previsto dal D. Lgs. N. 150/2009, nel rispetto dei principi previsti dal decreto stesso e, nel contempo, in un quadro di conformità con la specificità e la peculiarità organizzativa che caratterizza i comuni e, particolarmente, quelli di piccole dimensioni.

Il ciclo di gestione della performance si sviluppa attraverso:

- l'individuazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei risultati attesi e degli indicatori;
- il collegamento tra obiettivi e individuazione delle risorse;
- il monitoraggio in corso di esercizio del percorso di performance per l'attivazione di eventuali interventi correttivi;
- la misurazione e la valutazione della performance individuale e collettiva;
- l'utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito

E' opportuno evidenziare, anche per comprendere alcune scelte dell'amministrazione che hanno guidato la predisposizione del piano della performance, che l'art. 3 comma 4 del D. Lgs. N. 150/2009 prevede espressamente che i metodi e gli strumenti idonei a misurare e valutare e premiare la performance individuale e collettiva del personale devono essere strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interessi. Relativamente agli indicatori si ritiene di non utilizzare necessariamente ed esclusivamente valori quantitativi, numericamente determinabili, in quanto potrebbero costituire elementi banalizzanti e non incisivi per la valutazione della performance.

Il presente piano della performance ha due chiavi di lettura principali.

La prima chiave di lettura del piano della performance, è individuabile nel soddisfacimento delle aspettative del cittadino che dovrà beneficiare dei servizi forniti dal comune ed al quale l'amministrazione intende rivolgere la sua attenzione quale destinatario privilegiato dell'attività dell'ente.

La seconda chiave di lettura del piano della performance è individuabile nella organizzazione del lavoro, che colloca nella forza e nello spirito del gruppo, la strategia vincente per l'ottenimento dei risultati da perseguire. La struttura di cui dispone il Comune, pur di ridotte dimensioni, presenta caratteristiche di qualità e capacità professionali che inducono a ritenere possibile l'impostazione di un progetto di performance che miri ad un percorso di organizzazione impostato sulla prevalenza del gruppo rispetto al singolo individuo, promuovendo i valori della comunicazione, collaborazione e coordinamento.

Ai fini della elaborazione del presente piano per "performance" si intende particolarmente "ciò che faccio in rapporto a ciò che mi spetta di fare"

L'individuazione degli obiettivi da introdurre nel ciclo della performance necessita preliminarmente di una valutazione politica dell'amministrazione, che è chiamata ad una analisi del contesto in cui opera, in base ad indicatori (c.d. swot analysis) che tengono conto dei punti di forza, dei punti di debolezza, delle opportunità e dei limiti che caratterizzano il contesto dell'ente.

Possiamo individuare punti di forza nella condizione socio economica complessiva del comune, caratterizzata da una collocazione strategica territoriale di buon livello e da una buona rete di servizi pubblici e del terziario.

Punti di debolezza possono essere individuabili in una struttura organizzativa che risulta sottodimensionata per alcuni settori di attività, quali la manutenzione e gestione del territorio, obbligando l'ente ad appaltare servizi all'esterno con aggravio di costi; altri servizi che necessitano di riorganizzazione per dare maggiore efficienza; la limitatezza dell'utilizzo di forme di collaborazione e di dialogo con le altre realtà locali del territorio.

Le opportunità, che derivano dai punti di forza, sembrano particolarmente interessanti da perseguire. Esse infatti consentono all'Ente, in un momento di crisi generale, di garantire i servizi offerti e di, eventualmente, migliorarli nei limiti delle disponibilità di bilancio.

I limiti possono essere facilmente individuabili nella necessità di porre dei freni alle ambizioni della amministrazione, stante la sussistenza di margini finanziari di manovra organizzativa, entro i quali è necessario rimanere al fine di evitare una crescita di spesa illimitata nel tempo, che già nel breve periodo, potrebbe creare problemi di equilibri di bilancio.

Dall'analisi del contesto come sopra illustrato, emergono conseguentemente le scelte di azione politica che l'amministrazione intende individuare privilegiare ai fini della predisposizione del piano della performance del personale del comune.

**l'individuazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei risultati attesi e degli indicatori il collegamento tra obiettivi e individuazione delle risorse**

**politiche - obiettivi - risultato atteso - indicatori allocazione risorse**

N.	Politiche a seguito di analisi del contesto	obiettivi strategici ed operativi della amministrazione nonché gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance e gli obiettivi assegnati al personale titolare di posizioni organizzative ed i relativi indicatori:
1	Politiche generali per il funzionamento dell' ente	a) l'obiettivo principale che l'attività dell'ente deve perseguire è il soddisfacimento dell'interesse dei destinatari dei servizi e degli interventi, ponendo al centro dell'azione l'aspettativa dei cittadini a favore dei quali sono forniti i servizi della organizzazione dell'ente stesso. La presente disposizione costituisce principio di indirizzo generale finalizzato alla creazione di una cultura della responsabilità degli operatori comunali che individuano nel soddisfacimento delle aspettative degli utenti il principale obiettivo della propria azione lavorativa. Nello svolgimento della sua attività l'ente dovrà favorire e perseguire la qualità dei servizi nei confronti dei cittadini che da utenti vanno considerati clienti dell'amministrazione, da soddisfare nelle loro esigenze al fine di acquisirne il compiacimento per le prestazioni fornite. Andrà rivalutato il servizio di front-office dove le istanze del cittadino trovano il più immediato riscontro. Saranno elementi di valutazione l'immediatezza delle risposte e del rilascio di atti e provvedimenti richiesti, riducendo ove possibile i tempi rispetto a quelli relativi all'ultimo triennio
2	Politiche per il servizio di vigilanza, di controllo del territorio, di sicurezza	a) Dovranno essere apportati miglioramenti al servizio di polizia municipale attraverso la modifica dell'orario di servizio che garantisca una maggiore copertura settimanale, considerando altresì la necessità di una diversificazione dell'orario di servizio in relazione al calendario scolastico, b) L'attività di presidio del territorio andrà diversificata, garantendo una pronunciata presenza degli operatori addetti alla vigilanza, alternando momenti di pattugliamento e di controllo della normativa del codice della strada, con presenze "di garanzia" a testimonianza della sussistenza del servizio e di vicinanza con la cittadinanza; c) Anche per favorire la "conoscenza" e la "vicinanza" del



		<p>personale di polizia municipale, il servizio di distribuzione dei sacchetti e del materiale per la raccolta dei rifiuti sarà effettuato dal personale di polizia municipale presso i propri uffici, con modalità da stabilire da parte del servizio.</p> <p>d) L'attività sanzionatoria dovrà essere diversificata, estendendola a settori diversi dalla violazione alle norme del c.d.s., prestando attenzione alla tutela del decoro del contesto urbano ed al rispetto delle disposizioni che regolano la civile convivenza</p> <p>e) L'attività di vigilanza dovrà essere sviluppata cogliendo le opportunità derivanti da accordi convenzionali con altri enti, già sottoscritti o di futura sottoscrizione</p> <p>f) L'attività del servizio dovrà essere coordinata con gli uffici di amministrazione generale e con l'ufficio tecnico</p>
3	Politiche economiche finanziarie	<p>a) la situazione economica finanziaria dovrà essere tenuta sotto attento controllo in corso di esercizio, al fine di avere in via continuativa il quadro degli equilibri di bilancio indipendentemente scadenze di legge.</p> <p>b) Le operazioni di pagamento dei creditori dovrà essere effettuata entro tempi contenuti, nel rispetto del pari trattamento, dei tempi eventualmente stabiliti da contratti,</p> <p>c) Monitoraggio delle situazioni creditizie derivanti da canoni, affitti, entrate da terzi</p>
4	Politiche edilizie e di gestione del territorio	<p>a) L'attività degli uffici dovrà particolarmente prestare attenzione alle procedure amministrative collaterali all'attività prettamente tecnica assegnata al responsabile esterno, a supporto del responsabile stesso (verifiche dichiarazioni, , pubblicazioni e comunicazioni a siti istituzionali, tracciabilità dei flussi finanziari)</p> <p>b) L'attività edilizia, tramite permessi di costruire, dia o scia, sarà improntata al contenimento dei tempi, usufruendo in proposito anche dello snellimento derivante dalla soppressione della commissione edilizia</p> <p>c) Dovrà sussistere collegamento con servizi finanziari per lo scambio dei dati relativi al pagamento rateizzato dei contributi di costruzione</p> <p>d) Dovrà sussistere collegamento aperto da parte del servizio di polizia municipale con l'ufficio tecnico per le necessarie segnalazioni degli interventi rilevati sul territorio interessanti il demanio ed il patrimonio comunale</p>
5	Politiche scolastiche e sociali	<p>a) Le iniziative in corso nel settore delle attività scolastiche e sociali che prevedono nel breve e medio periodo una crescita qualitativa e quantitativa dei servizi, dovranno essere condotte in modo coordinato in ordine ai contenuti ed alle tempistiche, sotto gli aspetti procedurali, di carattere tecnico, amministrativo e finanziario.</p>
6	Politiche servizi culturali	<p>a) L'azione della amministrazione è proiettata alla non prosecuzione del progetto culturale avviato negli anni precedenti. E', comunque, nei limiti di disponibilità di bilancio, intenzione dell'Ente procedere alla promozione, programmazione e organizzazione di iniziative culturali proprie ed in collaborazione con le varie realtà individuali ed associative del territorio.</p>

7	Politiche istituzionali	a) Si ravvede la necessità di costituire un rapporto di stretta collaborazione e di confronto tra organi di governo e apparato comunale degli uffici e dei servizi per condividere le strategie complessive dell'azione amministrativa dell'ente.
---	-------------------------	---

N.	Risultato atteso	Indicatori	Allocazione risorse
1	a) soddisfazione da parte dei cittadini utilizzatori dei servizi b) miglioramento organizzativo con la crescita della attività di collaborazione di gruppo c) la crescita del livello di trasparenza dell'azione amministrativa attraverso l'attività di comunicazione sviluppata con il sito istituzionale	a) valutazione del livello di soddisfazione degli utenti sulla base di eventuali segnalazioni avvenute attraverso apposito modulo pubblicato sul sito web. b) capacità di collaborazione e compensazione nello svolgimento dell'attività di front – office; nel servizio di telefonia alla risposta; nel servizio di protocollazione e gestione in entrata e uscita della corrispondenza,	FUNZIONE 1
2	a) soddisfazione da parte dei cittadini utilizzatori dei servizi b) miglioramento organizzativo con la crescita quantitativa e qualitativa dei servizi di competenza c) crescita della organizzazione e della attività di gruppo in coordinamento con gli uffici tecnici, amministrativi e contabili	a) verifica entità dell'ampliamento delle fasce orarie di servizio rispetto agli anni precedenti b) diversificazione numerica dei verbali di violazione alle norme rispetto agli anni precedenti c) quantificazione oraria dei servizi svolti nell'ambito di forme associative rispetto agli anni precedenti d) valutazione del livello di soddisfazione degli utenti sulla base di eventuali segnalazioni avvenute attraverso apposito modulo pubblicato sul sito web.	FUNZIONE 2 FUNZIONE 3 FUNZIONE 8
3	a) miglioramenti qualitativi del servizio b) miglioramenti organizzativi c) miglioramento organizzativo con la crescita della attività di collaborazione di gruppo per garantire in ogni caso lo svolgimento del servizio, alla stregua di ogni altro servizio amministrativo	a) Prospetti riassuntivi sintetici e periodici delle situazioni contabili in atto; b) Valori temporali di affiancamento effettivo del personale per attività di gestione della contabilità	FUNZIONE 1
4	a) miglioramenti qualitativi del servizio b) miglioramenti organizzativi	a) verifica effettivi adempimenti di rispetto delle procedure b) comunicazioni interscambio dati contributi di costruzione rateizzati in rapporto alle	FUNZIONE 1 FUNZIONE 9

		c) effettive rateizzazioni Segnalazioni interventi rilevati sul territorio in rapporto agli effettivi interventi effettuati	
5	a) sviluppo ordinato e coordinato delle iniziative b) attivazione dei servizi conseguenti agli investimenti	a) effettivo interscambio di informazioni e documentazione mirate alla realizzazione degli obbiettivi finali.	FUNZIONE 4 FUNZIONE 10
6	a) miglioramento organizzativo con la crescita della attività di collaborazione di gruppo	a) effettivo interscambio di informazioni e documentazione mirate alla realizzazione degli obbiettivi finali.	FUNZIONE 5 FUNZIONE 6 FUNZIONE 7
7	a) miglioramento organizzativo con la crescita della attività di collaborazione e di confronto e di interscambio di informazioni	a) rapporti, relazioni, riunioni e momenti di incontro effettivamente redatti e/o effettuati	FUNZIONE 1

**il monitoraggio, in corso di esercizio, del percorso di performance per l'attivazione di eventuali interventi correttivi;**

Si prevede una attività di monitoraggio, in corso d'esercizio, del percorso di performance del personale, da svolgersi nel periodo dal 1 giugno al 30 luglio di ogni anno, attraverso la rendicontazione della attività di ogni singolo dipendente in merito agli obbiettivi a ciascuno assegnati, da redigere su apposito modello e fornendo risposte seguendo il seguente schema:

- realizzato; in corso; in fase di realizzazione con difficoltà superabili, in fase di realizzazione con difficoltà non superabili; non realizzabile

**la misurazione e la valutazione della performance ORGANIZZATIVA e INDIVIDUALE del personale titolare di posizioni organizzative**

Titolare posizione organizzativa servizi di polizia municipale - performance organizzativa

N.	Politiche- Obbiettivi	Indicatore di valutazione	Valore % di valutazione
1	Politiche generali per il funzionamento dell' ente	Livello di attuazione complessiva delle politiche attivate in relazione al raggiungimento degli obbiettivi individuati con riferimento a: grado di soddisfazione degli utenti; miglioramento qualitativo dell'organizzazione; qualità e quantità delle prestazioni erogate	2
2	Politiche per il servizio di vigilanza, di controllo del territorio, di sicurezza	Livello di attuazione complessiva delle politiche attivate in relazione al raggiungimento degli obbiettivi individuati con riferimento a: grado di	8

	(obiettivo lett. f)	soddisfazione degli utenti; miglioramento qualitativo dell'organizzazione; qualità e quantità delle prestazioni erogate	
4	Politiche istituzionali	Livello di attuazione complessiva delle politiche attivate in relazione al raggiungimento degli obiettivi individuati con riferimento al grado di soddisfazione degli amministratori	5

Titolare posizione organizzativa servizi di polizia municipale - performance individuale

N	Politiche - Obiettivi	Indicatori di valutazione	Valore % di valutazione
1	Politiche generali per il funzionamento dell'ente	Qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura, alle competenze professionali e manageriali dimostrate	15
2	Politiche generali per il funzionamento dell'ente	Gestione albo pretorio on line	15
3	Politiche generali per il funzionamento dell'ente	Predisposizione modello analisi delle attività	5
4	Politiche per il servizio di vigilanza, di controllo del territorio, di sicurezza	Livello di raggiungimento degli obiettivi relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità	30
5	Politiche istituzionali	Adempimenti individuali attivati per il raggiungimento dell'obiettivo	20

Si intende pienamente acquisita la valutazione favorevole in caso di punteggio complessivo ottenuto superiore a 90/100. L'importo massimo della retribuzione di risultato, pari al 25% della indennità di posizione, è ridotta percentualmente di 1/90 per ogni punto in meno ottenuto rispetto al valore di 90.

In proposito si considerano raggiunti gli obiettivi

Titolare posizione organizzativa servizi amministrativi - performance organizzativa

N.	Politiche- Obiettivi	Indicatore di valutazione	Valore % di valutazione
1	Politiche generali per il funzionamento dell'ente	Livello di attuazione complessiva delle politiche attivate in relazione al raggiungimento degli obiettivi individuati con riferimento a: grado di soddisfazione degli utenti; miglioramento qualitativo dell'organizzazione; qualità e quantità delle prestazioni erogate	10
2	Politiche scolastiche e sociali	Livello di attuazione complessiva delle politiche attivate in relazione al raggiungimento degli	10

		obiettivi individuati	
4	Politiche istituzionali	Livello di attuazione complessiva delle politiche attivate in relazione al raggiungimento degli obiettivi individuati con riferimento al grado di soddisfazione degli amministratori	5

**Titolare posizione organizzativa servizi amministrativi - performance individuale**

N	Politiche - Obiettivi	Indicatori di valutazione	Valore % di valutazione
1	Politiche generali per il funzionamento dell'ente	Qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura, alle competenze professionali e manageriali dimostrate	20
2	Politiche generali per il funzionamento dell'ente	Grado di partecipazione alla gestione e aggiornamento del sito per quanto di competenza diretta e per l'informativa di carattere generale	15
3	Politiche generali per il funzionamento dell'ente	Predisposizione modello analisi delle attività	5
4	Politiche scolastiche e sociali	Gestione procedure	25
5	Politiche istituzionali	Adempimenti individuali attivati per il raggiungimento dell'obiettivo	10

Si intende pienamente acquisita la valutazione favorevole in caso di punteggio complessivo ottenuto superiore a 90/100. L'importo massimo della retribuzione di risultato, pari al 25% della indennità di posizione, è ridotta percentualmente di 1/90 per ogni punto in meno ottenuto rispetto al valore di 90.

**la misurazione e la valutazione della performance ORGANIZZATIVA e individuale** del personale non titolare di posizioni organizzative

N	Politiche - Obiettivi	Indicatori di valutazione	Destinatari	Valore % di valutazione
1	Politiche generali per il funzionamento dell'ente	Qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza, alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali ed organizzativi	Tutti	25
2	Politiche generali per il funzionamento dell'ente	Raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o	Tutti	25

		individuali		
3	Politiche generali per il funzionamento dell'ente	Compilazione modello di analisi delle attività	Tutti	5
4	Politiche generali per il funzionamento dell'ente	Servizio di front – office ed interscambio di gruppo	Tutti	20
4	Politiche servizi amministrativi	Gestione protocollo e corrispondenza in entrata ed in uscita, smistamento, in assenza personale incaricato in via principale	L. G.	25
5	Politiche servizi amministrativi	Gestione e aggiornamento sito comunale	B. E	25
4	Politiche di vigilanza e controllo del territorio	Relazioni e segnalazioni	A. A.	25
5	Politiche servizi economici e finanziari	Prospetti riassuntivi sintetici e periodici delle situazioni contabili in atto;  Valori temporali di affiancamento effettivo del personale per attività di gestione della contabilità	L.P. R	25
6	Acquisizione risparmi sui costi di funzionamento derivanti da processi di ristrutturazione, riorganizzazione e innovazione ai sensi dell' art. 27 del D. Lgs. N. 150/2009	Ottenimento effettivo di risparmi a seguito del perseguimento dell'obiettivo	Tutti	====

La previsione indicata al punto n. 6 è finalizzata alla attuazione di quanto stabilito dall' art. 27 del D. Lgs n. 150/2009 in previsione della sua effettiva futura attuazione, in caso di possibilità dell'accrescimento delle risorse disponibili per il premio di efficienza.

Il modello di analisi delle attività è mirato alla verifica dei carichi di lavoro ripartiti tra i settori principali di attività, in previsione di una valutazione complessiva degli adempimenti lavorativi in funzione di una riorganizzazione complessiva del lavoro. Il quadro di analisi delle attività sarà così predisposto:

Tipo di attività	% incidenza su lavoro complessivo
Rapporti con l'utenza allo sportello	
Attività d'ufficio di competenza	
Studi e approfondimenti personali	
Confronti e riunioni con amministratori	
Servizi di vigilanza e controllo c.d.s.	
Servizi di presidio e presenza sul territorio, comprensiva del servizio a favore dell'attività scolastica:  di cui: per attività scolastica ( indicare percentuale riferita al periodo scolastico)	
Telefono	
Totale	100

Ai fini della attribuzione del trattamento economico accessorio, l'ente, negli ambiti previsti, attiverà autonomi livelli di contrattazione collettiva decentrata ai sensi del regolamento comunale di recepimento dei principi del D. Lgs. N. 150/2009 e dell'art. 40 3-bis del D. Lgs. N. 165/2001, assicurando in proposito adeguati livelli di efficienza e produttività e con i vincoli e nei limiti stabili dai futuri contratti nazionali

#### La valutazione del segretario comunale

La valutazione del segretario comunale è attribuita al Sindaco o ad ogni Sindaco in caso di convenzione di segreteria, ciascuno per la propria quota, sulla base dei seguenti criteri: 1) attività di collaborazione e assistenza giuridica amministrativa nei confronti dell'organo dell'ente; 2) partecipazione con funzioni consultive referenti e d'assistenza agli organi del comune; 3) rapporti con l'utenza; 4) capacità di proposizione e di stimolo dell'attività amministrativa, risoluzione delle problematiche, nel rispetto degli obiettivi specifici e delle normative vigenti. Per ogni criterio di valutazione sono disponibili 25 punti. Al segretario comunale sarà riconosciuta l'indennità di risultato: 1) pari a zero se il punteggio ottenuto non raggiunge 40 punti; 2) pari al 50% se il punteggio ottenuto si colloca tra 41 e 50 punti; 3) pari al 75% se il punteggio ottenuto si colloca tra 51 e 75 punti; 4) pari al 90% se il punteggio ottenuto si colloca tra 76 e 90 punti; pari al 100% se il punteggio ottenuto supera i 90 punti

#### Procedure di conciliazione.

Ai sensi dell'art. 7 comma 3 lett. b) del D. Lgs. N. 150/2009, al fine di garantire procedure di conciliazione relative al sistema di misurazione e valutazione della performance, ed in considerazione del livello apicale dell'organo valutatore all'interno della organizzazione dell'ente, le richieste di riesame dell'esito delle

valutazioni saranno presentate allo stesso organismo di valutazione che provvederà all'esame ed emetterà il conseguente provvedimento, sentiti gli organi di governo e sulla base del loro parere vincolante.



## **6.1 – Valutazioni finali della programmazione**

Gli ultimi anni sono stati caratterizzati da avvicendamenti normativi di finanza pubblica locale tutt'altro che chiari e definitivi

In questo difficilissimo contesto le continue modifiche della disciplina delle entrate e del bilancio hanno creato (e creano ancora) difficoltà nella programmazione delle attività dell'Ente e nella capacità di realizzare gli impegni presi con i cittadini.

In un siffatto contesto normativo confuso e mutevole non consente all'ente di addivenire a una programmazione previsionale e programmatica certa e definitiva e pertanto, nel corso dell'esercizio, sarà necessario con ogni probabilità operare delle variazioni al bilancio di previsioni e ai relativi allegati

In conclusione per il futuro si auspica un fermo intervento di stabilizzazione del sistema delle entrate, in modo da tornare a programmare nel medio lungo termine nell'interesse del territorio amministrato.